

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATIVO



COMUNE DI PINASCA

Approvato con delibera del C.C. n. 41 del 18.10.2021

Articolo 1

Principi e finalità

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Pinasca. Tale processo viene definito Bilancio partecipato. Il Bilancio partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Pinasca, quindi, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del Bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente Regolamento. Il percorso del Bilancio partecipato rappresenta pertanto un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, dalla parte dei cittadini di incidere sulle scelte istituzionali, dalla parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

Articolo 2

Aventi diritto alla partecipazione

Sono titolari del diritto di partecipazione tutti i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, le Associazioni operanti sul territorio ed i Comitati.

Articolo 3

Definizione del budget e delle aree tematiche

Annualmente ed entro il mese di ottobre la Giunta Comunale può definire con propria deliberazione l'apertura della procedura del Bilancio Partecipativo.

Nella stessa deliberazione devono essere definite:

- la quota del bilancio di previsione che si intende sottoporre alla procedura del Bilancio Partecipativo, imputandola in ogni caso al Titolo II, spese di investimento;
- una o più aree tematiche oggetto della procedura da sottoporre alla procedura partecipata;
- la composizione del Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO).

Articolo 4

Avviso pubblico

A seguito della delibera di Giunta con la quale vengono definite le aree tematiche e la quota di bilancio, il Sindaco promuove un avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto a tutti i cittadini allo scopo di promuovere la raccolta di proposte di utilizzo della quota sottoposta alla procedura di Bilancio Partecipativo. All'avviso potranno rispondere tutti i titolari del diritto di partecipazione di cui al precedente articolo 2.

Articolo 5

Gruppo di Lavoro Organizzativo

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune di Pinasca si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO) composto dal Sindaco, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, dall'Assessore ai Servizi Generali, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente.

Il GLO ha la funzione di coordinare il processo partecipativo, sovrintendendo a tutte le fasi del processo.

Articolo 6

La comunicazione delle fasi del progetto alla cittadinanza

Al fine di dare un'informazione il più possibile dettagliata sulle fasi del progetto, il GLO predisporrà un piano di pubblicizzazione attraverso gli strumenti di informazione comunali;

Articolo 8

Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- a) Informazione;
- b) Consultazione e raccolta delle proposte;
- c) Valutazione delle proposte;
- d) votazione delle proposte.

Articolo 9

Informazione

L'Amministrazione rende nota la volontà di coinvolgere i cittadini al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. A tal fine può organizzare incontri informativi aperti al pubblico propedeutici al procedimento e finalizzati a spiegarne le fasi e l'attuazione. L'informazione è effettuata mediante la pubblicazione di un avviso affisso sul territorio comunale e inserito in una specifica sezione del sito web del Comune.

Articolo 10

Consultazione e raccolta delle proposte

Entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico promosso dal Sindaco, ogni titolare del diritto di partecipazione può far pervenire il proprio contributo attraverso un'apposita scheda di partecipazione. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune direttamente da parte del proponente;
- tramite posta ordinaria;
- tramite posta elettronica certificata.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate di anno in anno dalla Giunta. Per ogni area tematica di interesse potrà essere presentata una sola scheda con un'unica proposta, declinata secondo le modalità indicate nella scheda, pena l'esclusione della proposta dalla fase di valutazione.

Le proposte devono essere sottoscritte da almeno 10 abitanti a Pinasca, di cui almeno 2 residenti e devono contenere un computo inferiore o uguale a quello previsto dalla Giunta Comunale.

Articolo 11 Valutazione delle proposte

Le proposte presentate dai cittadini nei termini stabiliti nell'avviso pubblico o dal gruppo di progettazione sorteggiato sono verificate dal GLO.

Le proposte vengono distinte in:

- a) segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di bilancio partecipativo;
- b) interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica.

Entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini stabiliti dall'avviso pubblico, il GLO valuta le proposte pervenute secondo i seguenti criteri:

- a) fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- b) compatibilità rispetto agli atti già approvati dagli organi comunali;
- c) stima dei costi;
- d) caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- e) compatibilità con i settori di intervento e con la quota percentuale delle previsioni di bilancio sottoposta alla procedura partecipata.

In ogni caso, qualora pervenissero più proposte analoghe fra loro per ambito di intervento e caratteristica della proposta, è facoltà del GLO integrare le proposte fra loro e dare la priorità alle proposte che avranno caratteristiche e ambiti di intervento simili.

Le proposte selezionate dal GLO, sulla base dei suddetti criteri, sono inserite nel documento di bilancio partecipativo e sono distinte per area tematica. Il documento di bilancio partecipativo è pubblicato sul sito web del Comune e può essere prodotto anche in forma cartacea.

Le proposte elaborate dai cittadini e inserite nel documento di bilancio partecipativo possono essere presentate nell'ambito di un'iniziativa unitaria che si svolgerà in una sede individuata dall'Amministrazione e pubblicizzate attraverso gli strumenti di informazione istituzionali.

Articolo 12 Votazione

Entro dieci giorni dalla pubblicazione del documento di bilancio partecipativo il Sindaco, con proprio decreto, indice una consultazione popolare alla quale possono partecipare tutti i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e in possesso della carta di identità non scaduta.

La votazione delle proposte contenute nel documento di bilancio partecipativo avviene con le modalità, nelle sedi secondo gli orari indicati nel decreto con il quale il Sindaco indice la consultazione popolare.

Il Sindaco, sentito il G.L.O., ha facoltà di suddividere la votazione per aree tematiche.

Per ogni votazione è predisposta una scheda contenente in forma sintetica le proposte contenute nel documento di bilancio partecipativo. I titolari del diritto di partecipazione possono votare una sola proposta per scheda.

Entro una settimana dalla data di indizione della consultazione, l'ufficio anagrafe predispone una lista degli aventi diritto al voto al fine di permettere al personale comunale, di cui al

successivo comma, di verificare l'identità di coloro che parteciperanno alle operazioni di voto.

Le operazioni di voto avvengono con la vigilanza di personale comunale.

I rappresentanti dei presentatori di progetto possono assistere allo spoglio.

I risultati delle votazioni sono ritenuti validi indipendentemente dal numero di aventi diritto al voto che partecipano alla consultazione. Le proposte che avranno ottenuto il maggior numero di voti avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inserite all'interno del Bilancio di Previsione relativo all'anno successivo allo svolgimento della procedura del Bilancio Partecipativo, se non già presenti a bilancio nell'anno in corso, fino alla concorrenza del budget definito dalla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'art. 3.

Articolo 13

Capitolo di spesa

Al fine di dare attuazione agli strumenti e agli organismi di partecipazione previsti dal presente Regolamento, ogni anno la Giunta deve stanziare in bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa.

Articolo 14

Revisione del regolamento

Il presente regolamento può essere modificato in ogni sua parte con deliberazione del Consiglio Comunale.

Articolo 15

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali necessari alla realizzazione degli organismi e degli strumenti di partecipazione previsti dal presente Regolamento verranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 e dalla vigente normativa in materia.

Articolo 16

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'approvazione della delibera e verrà pubblicato all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 17

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente.